



**MESSAGGI DONATI ATTRAVERSO IL
GRUPPO DELL'AMORE DELLA SS. TRINITÀ**

www.gruppodellamoredellasstrinita.it

E-mail: info@gruppodellamoredellasstrinita.it

**SINTESI DEI SEDICI MESSAGGI RICEVUTI NEI GIORNI
15-17-19-20-22-24-26-27 AGOSTO 2023
GROTTA "MARIA SS. DEL PONTE" E AL PONTE - PARTINICO (PA)**

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, le mani giunte verso il Cielo è segno di fedeltà, gli Apostoli si salutavano così, come segno di pace e fedeltà, iniziarono dopo la morte e Risurrezione di Mio Figlio Gesù, molti si riconoscevano che erano Suoi seguaci da questo gesto fatto con fede.

In questo giorno speciale desidero farvi alcune rivelazioni. Sono stata assunta in Cielo anima e corpo e non tutti credono in questo, l'Apostolo Giovanni e Maria Maddalena sono stati testimoni, insieme hanno lasciato degli scritti, descrivendo tutto quello che hanno vissuto, molto presto ve lo racconteranno Loro stessi. Quel giorno avevo compiuto 57 anni di questo mondo, questo il mondo non lo conosce. Sette giorni prima della Mia salita al Cielo, Mi apparve l'Arcangelo Gabriele insieme a Giuseppe, Mio sposo in questo mondo, Loro Mi prepararono per affrontare tutto ciò.

L'Apostolo Giovanni e Maria Maddalena erano armati di amore, siate anche voi amorevoli perché l'amore puro è la vostra arma.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Spirito Onnipotente,
Spirito Creatore,
Spirito che insegna,
Spirito che illumina,
Spirito che compone ogni cosa.

Figli miei, così invocavano lo Spirito Santo la Comunità dei Battezzanti, loro hanno costruito la Mia Statua che è stata ritrovata qui, era tutto un progetto di Dio Padre Onnipotente. I loro sacrifici sono serviti per costruire la Mia Statua, una delle prime al mondo, i vostri sacrifici, la vostra perseveranza, servirà per far conoscere tutto ciò al mondo.

La Comunità dei Battezzanti era guidata dal Cielo, più delle volte che si riunivano per costruire la Mia Statua, gli appariva l'Arcangelo Raffaele, che indicava loro ogni dettaglio affinché non potessero sbagliare nulla. Nella Comunità vi erano anche molti bambini guidati dall'Arcangelo Raffaele, loro erano messaggeri per indicare molti insegnamenti che venivano a loro fatti affinché la Comunità diventasse sempre più numerosa, più forte.

SAN RAFFAELE ARCANGELO

Fratelli, sorelle, sono Io, l'**Arcangelo Raffaele**.

Il **Padre** desiderava che la Statua di **Maria Vergine** avesse tratti di **Gerusalemme**, con vestiti regali di quella terra. La Comunità sapeva che ci sarebbero state persecuzioni per via di questo, ma il **Padre** aveva dato il compito a Me di liberare le loro menti, affinché non avessero mai timore. I bambini della Comunità erano insegnamento per i più grandi, nelle loro menti non c'era timore ed erano sempre alla ricerca della bellezza pura, quella che desiderava il **Padre** verso la Statua, a loro davano molti consigli. Il vestito era simile a quello indossato dalla **Regina di Gerusalemme**, a volte i più piccoli durante le pause danzavano intorno alla Statua, era il Mio spirito su di loro.

Fratelli, sorelle, ci sono molti segreti che saranno svelati su questa Statua e su Gerusalemme, tutto sarà più chiaro anche sulla Comunità dei Battezzanti e chi vi faceva parte.

Fratelli, sorelle, in questa Statua ci sono anche tante mani di bambini.

La Mia missione oggi è terminata, vi benedico nel nome del **Padre**, del **Figlio**, e dello **Spirito Santo**.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, la **SS. Trinità** ha sempre operato fin dai tempi antichi, qui è stata ritrovata la Mia Statua, condotta qui da Mio Figlio **Michele**, l'**Arcangelo** più potente che sta in Cielo e in terra, oggi è stata riportata qui per l'ultima volta, e questo giorno coincide con il primo giorno che è stata costruita la Statua dalla **Comunità dei Battezzanti**, in questo giorno iniziarono a progettare ogni cosa, si riunirono i responsabili che, sotto guida di **Giovanni Battista**, furono illuminati, Lui vi parlerà di questo.

SAN GIOVANNI BATTISTA

Fratelli, sorelle, Io sono **Giovanni il Battista**, voi oggi state rappresentando la Comunità che **Dio** Mi ha donato, la **Comunità dei Battezzanti** che Io ho guidato dal giorno della sua fondazione. I fondatori della Comunità erano in continuo dialogo con la **Divinità**, perché il loro cuore era aperto, era pronto ad accogliere l'immensità del Cielo.

Il giorno che fu progettata la Statua di **Maria**, La Madre di **Dio**, Mio fratello e discepolo **Elia** era molto turbato nel Suo cuore, non comprendeva ciò che il Suo cuore desiderasse, avvertiva in Lui un grande desiderio di onorare la Madre di **Dio**, Fratelli, sorelle, la **Comunità dei Battezzanti** nasce a **Gerusalemme**, ma negli anni a seguire girò e pellegrinò per tutta **Israele**, si muovevano tutti insieme con carri e tende e nei loro viaggi lodavano continuamente la **SS. Trinità**. Gli Angeli di **Dio** li guidavano nelle notti più buie, la fiamma della **Divinità** illuminava il loro cammino, molti bambini nelle notti più buie vedevano la luce, invitavano i più grandi a proseguire il cammino, non temete, gli dicevano, gli **Angeli** sono con noi, ed appena credevano alle parole dei bambini anche loro vedevano la luce, nulla è impossibile a **Dio**.

Adesso vi devo lasciare, vi benedico nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, questa Grotta è stata sempre protetta dall'Arcangelo Michele, fin dai tempi antichi, perché qui sono avvenuti grandi segni tangibili, e ve ne saranno ancora, la Mia Statua sarà ritrovata nuovamente qui, sconvolgendo tutti.

Presto il piccolo pastore vi parlerà e vi racconterà le Sue origini e come è arrivato qui, in questa Grotta che lo ha protetto.

SAN MICHELE ARCANGELO

Fratelli, sorelle, sono **Michele**, l'**Arcangelo** più potente che sta in Cielo e in terra.

La Mia presenza in questo luogo è potente sin dai tempi antichi, tutte le Grotte consacrate a **Dio** sono custodite dagli **Arcangeli di Dio**. La Statua di **Maria SS. del Ponte** è rimasta custodita in una Grotta per 500 anni nei pressi di **Gerusalemme**, proprio sul **Monte di Dio**.

La **Comunità dei Battezzanti** ne aveva cura, nessuno conosceva la sua esistenza, solo chi aderiva al credo Cristiano. Quando venne trovata da uomini che non credevano in **Gesù Cristo**, hanno provato a spostarla, ma non ci riuscirono, solo quando l'**Altissimo** ha alzato il Suo braccio fu possibile spostarla. Gli uomini che la proteggevano furono martorizzati e uccisi, e oggi sono Santi del Cielo, erano circa 25 uomini insieme a donne e bambini.

L'**Altissimo** ha scelto questa Grotta perché ricorda quella stessa Grotta dove i suoi fedeli hanno versato il sangue per **Maria**. Per onorare la **Madre SS. Maria**, fu scelto il giorno in cui nacque sulla terra Maria per portare la Statua in questo luogo, il 5 agosto 1425. Gli uomini che hanno ritrovato la Statua provarono a spostarla, ma non riuscirono per un anno. Molti rimasero turbati da questo evento e molti avevano paura di avvicinarsi a questo luogo, ma molti fedeli decisero di onorare Maria, la Grotta fu riempita di fiori e lo stesso giorno, un anno dopo, fu spostata per compiere il prodigio.

Fratelli, sorelle, questa storia molti ignorano di conoscerla per timore di dover cambiare vita, i segni che l'**Altissimo** ha donato sono grandi in molte famiglie di **Alcamo e Partinico**, ma la Chiesa aveva timore di persecuzioni da parte di uomini che non credevano in **Gesù Cristo**. **Quando la Statua tornò la quinta volta in questo posto, gli abitanti di Alcamo, Partinico e Balestrate decisero di custodirla in un Santuario, ma per timore di perdere il dono del Cielo costruirono un quadro, molto presto anche il quadro scomparirà, perché non appartiene al prodigio di Maria SS. del Ponte.**

Fratelli, sorelle, oggi la Mia missione è giunta al termine, vi benedico nel nome della **SS. Trinità**, nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, giorno dopo giorno, grazie alla vostra perseveranza, sto ricostruendo la straordinaria storia che appartiene a questa Grotta, dove ha vissuto il piccolo Pastore con il Suo piccolo gregge, **Giovanni**, che tutti chiamavano **Cappellino**, molto umile e semplice per i gesti che compiva, quando incontrava le persone sorrideva sempre, trasmettendo tutta la Sua purezza.

Lui, con la Sua famiglia, abitavano al paese, e il Suo papà gli insegnò a pascolare venendo qui ogni giorno, per Lui questa Grotta era la Sua seconda casa, il Suo rifugio, ma quando il Suo papà, la Sua mamma e la Sua sorellina volarono in Cielo, per Lui questa Grotta diventò la Sua prima casa. Ha vissuto gli ultimi anni della Sua vita qui miracolosamente, aiutato dal Suo piccolo gregge. Al paese molti lo amavano e desideravano ospitarlo, ma Lui voleva venire qui per incontrare il Suo papà Sole.

Quando Giovanni rimase solo era molto triste, ma fu aiutato da una giovane donna, salita anche Lei in Cielo, che ha vissuto anche Lei in una Grotta per compiere la volontà del Suo **Signore** che amava tanto, Mia figlia **Rosalia**, oggi Patrona di **Palermo**.

SANTA ROSALIA

Fratellini e sorelline, sono Io, la vostra sorellina **Rosalia**, In questo giorno di tantissimi anni fa, vidi il pastore **Cappellino**.

Quando andai in sogno al pastore **Cappellino**, si spaventò, perché non sapeva chi fossi, però in sogno rimase incantato, Io Gli dissi che non si doveva preoccupare per i Suoi genitori e la Sua sorellina, Gli dissi che stavano bene, Lui Mi sorrideva, era contento di quello che Gli stavo dicendo. Lui Mi continuava a guardare e Gli dissi: “Cappellino, perché Mi guardi?” e Lui ancora una volta Mi sorrise, Io Gli dissi “sono Rosalia” e Lui ancora una volta Mi sorrise.

Fratellini e sorelline, in questa Grotta sono accadute tantissime cose con Cappellino che molto presto vi continueremo a raccontare.

Molto presto vi parlerò anche da Palermo, nella Grotta dove vivo.

Vi amo fratellini e sorelline, Il Mio e vostro Signore Ci benedice tutti, nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Oggi il piccolo pastore **Giovanni**, che tutti chiamavano **Cappellino**, desidera parlarvi, Lui è ancora un mistero per voi, Lui rivelerà le Sue origini. La camicia che è stata cucita per ricordare Lui, è molto simile a quella che indossava quando ha lasciato questo mondo, la stessa camicia che Lui aveva conservato del Suo papà quando anche Lui lasciò questo mondo, amava molto il Suo papà che Gli aveva insegnato ogni cosa, conservando quella camicia desiderava sentire sempre la presenza del Suo papà. Un giorno la indossò e quel giorno volò in Cielo.

GIOVANNI CAPPELLINO

Fratelli, sorelle, sono Io, **Giovanni Cappellino**, quando i Miei genitori volarono in Cielo ero molto piccolo, avevo 15 anni, avevo molta paura di rimanere solo. Al paese di **Balestrate** tutti Mi amavano, tutti volevano prendersi cura di Me, ma il Mio cuore Mi portò in questo posto, dove insieme al Mio papà venivamo con il nostro gregge, questo posto donava tanta tranquillità al gregge, questa Grotta Ci proteggeva.

Prima di vedere **Maria** sono passati diversi anni, ma spesso anche se non capivo, molti Angeli Mi facevano compagnia. La Mia sorellina Mirta volò in Cielo insieme ai Miei genitori, in quel tempo ci fu una grande epidemia che colpì anche Me, ma miracolosamente guarii.

Il Mio papà prima di volare via Mi disse: “piccolo Giovanni, non piangere. Piccolo mio abbi cura del nostro gregge, loro ti doneranno tutto l’amore che ho donato loro, affinché tu possa sempre gioire mostrando il tuo bel sorriso”, Mi baciò e volò via. Fratelli, sorelle, devo andare, **Maria** Ci benedice tutti nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

Grazie, con voi è tutto più bello.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, anche oggi desidero aggiungere le novità che appartengono a questo posto, **Dio Padre Onnipotente ha scelto con grandissima potenza la Sicilia, che sarà esaltata in tutto il mondo, prima però avverranno eventi che porteranno la conversione di tutta la gente di questa terra baciata dalla SS. Trinità. Questo posto ha subito grandi cambiamenti da epoca a epoca, ma la Grotta è rimasta sempre la stessa, e da qui vi parleranno i Santi del Paradiso che hanno messo piede su questa terra.** Oggi in mezzo a voi c’è un Mio Figlio Santo, **Antonio di Padova**, anche Lui amato dalla gente che abita in questa terra e anche Lui ha compiuto la Sua missione qui, sarà Lui stesso a raccontarvi quello che accadde.

SANT’ANTONIO

Fratelli e sorelle, sono Io **Antonio Guerriero di Dio**, insieme al Nostro fratello **Gesù**.

Colui che Mi ha trovato su queste rive era un bambino di 13 anni, appartenente alla stessa donna che Mi curava. Qualche tempo dopo la Mia convalescenza, Mi arrivò una lettera, dove c’era scritto che Vito, il bambino di 13 anni, era affetto da una grossa pestilenza, il bambino abitava a **Partinico**. Nello stesso istante, insieme a Mio fratello Calogero e un piccolo asinello, Ci siamo diretti a **Partinico**, ma nel mentre, forti tuoni iniziavano a lampeggiare nel Cielo, il piccolo asinello per la forte paura scappò via, anche Calogero seguiva l’asinello, ero rimasto solo e iniziai a piovere, non sapevo più dove andare, iniziai a correre, scesi un dirupo, mi iniziai a graffiare vicino alle rocce spigolose, c’erano molte piante alte, Mi insidiai all’interno, ma comunque non vedevo. A un tratto Mi sentii chiamare, una fioca voce di un bambino Mi chiamava, ma non sapevo da dove veniva, lo vidi, correva, e Io lo inseguivo. Quel bambino Mi portò qui, in questa Grotta, quello stesso bambino era Vito, ma era la sua anima perché era volato in Cielo, era diventato un **Angelo del Signore**, in questo stesso giorno ho chiesto a **Dio** di essere protettore dei bambini.

Fratelli, sorelle, non siate peccatori nella fede, **Dio** vi ha donato il dono della fede e va rispettato, chiunque mette in dubbio la propria fede, macchia la propria anima, abbiate il coraggio di dire sempre la verità, la verità vi renderà liberi, anche se vi costerà molto, ma la verità viene prima di tutto.

Adesso la Mia missione è terminata, vi benedico nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

MARIA VERGINE SANTISSIMA

Figli miei, sono Io, **Maria SS. del Ponte**, così sarà onorato questo posto, con il nome con cui Mi chiamava il piccolo Pastore, Mi chiese, dopo aver ricevuto tanti insegnamenti dagli **Arcangeli**, dai **Santi**, “**Maria**”, disse: “posso chiamarti così?”

Perché tutto quello che c'è qui è la Mia casa, tutto quello che Mi circonda è la Mia casa, e Tu hai reso tutto più bello”.

Figli miei, anche oggi è un giorno molto importante, il piccolo Pastore è qui.

In una delle Mie apparizioni in questa Grotta, che è durata moltissimo tempo, ho parlato tanto con **Giovanni**, abbiamo trascorso insieme molte ore e Lui Mi ha fatto molte domande, una di queste era: “Maria, il Tuo figlioletto non ce l’ha il papà?”

“Giovanni, oggi ti saranno rivelati i misteri del Cielo che riguardano il papà di questo mondo, che sì è preso cura insieme a Me di Mio Figlio **Gesù**, Lui si chiama **Giuseppe**.”

Figli miei, oggi vi faremo vivere quei momenti.

Giuseppe insegnò molte cose a **Giovanni**, gli insegnò anche a costruire una piccola **Croce** di legno da portare sempre con sé, oggi vi parleranno.

Mentre parlavo con **Giovanni** di tutto questo, entrò nella Grotta un uomo, era **Giuseppe**. **Giovanni** non aveva ancora compreso e iniziò a parlare con Lui.

***GIOVANNI CAPPELLINO E **SAN GIUSEPPE**

*“Benvenuto nella Mia casa, chi sei Signore?”

**“Giovanni, sono Giuseppe, Colui che ha guidato per opera dello Spirito Santo il piccolo Gesù. Grazie per avermi accolto nella Tua casa, quando è nato Gesù eravamo in una Grotta così.”

*“Come signore? Faceva freddo?”

**“Sì Giovanni, faceva molto freddo, come oggi.”

*“Signore, il piccolo Gesù piangeva?”

**“Gesù ha pianto affinché si potesse ascoltare la Sua voce, e in molti sono arrivati alla Grotta onorandolo.”

*“Signore, hanno cantato per il piccolo Gesù?”

**“Sì Giovanni, lo hanno lodato come ti hanno insegnato gli Angeli.”

*“E gli Angeli c’erano intorno a Gesù?”

**“Gli angeli hanno formato un cerchio intorno a tutta Betlemme, hanno guidato molti in quella Grotta, molte cose sono accadute durante la nascita del Bambino Gesù.”

*“Signore, gli Angeli donano tanto amore anche a Me, non Mi hanno mai lasciato solo in questa Grotta.”

**“Giovanni, devi sapere che gli Angeli Mi sono stati molto vicino. Quando l’Arcangelo inviato da Dio Mi annunciò che dovevo prendermi cura di Gesù, sono stato molto turbato, ma Loro, gli Angeli di Dio, Mi sono stati vicino in ogni momento.”

*“Signore, perché era turbato?”

**“In quei tempi era difficile prendere in moglie una donna incinta, la legge di quei tempi non lo permetteva, ma gli Angeli hanno fatto sì che Io prendessi in moglie Maria.”

*“Signore, sono contento, Maria è una mamma dolcissima, che ti fa avvertire tutto il Suo amore in ogni momento, Gesù non poteva che avere una mamma così dolce, Lei è qui che viene a farmi compagnia quando il Mio cuore ha bisogno del Suo amore immenso.”

**“Giovanni, Maria ha un amore immenso per tutti, anche quando Io sono stato ammalato, prima della Mia morte, Maria Mi ha curato e Mi ha donato il Suo immenso amore, Lei Mi ha sempre amato e rispettato.”

MARIA VERGINE SANTISSIMA

“Giovanni, presto conoscerai anche il papà di Gesù che è nel Regno dei Cieli, un poco alla volta ti insegneremo tutto quello che ignori, sappi Giovanni, anche quando non Mi vedrai Io sono accanto a Te, sentirai le Mie carezze sul Tuo viso.”

*“Grazie dolce mamma di Gesù, che ti prendi cura di Me come faceva la Mia mamma in questo mondo.”

Figli miei, dopo che **Giuseppe** aveva insegnato molte cose a **Giovanni**, andò via. **Presto rivivrete altri momenti come questi, perseverate e credeteci, il mondo crede alla leggenda, voi credete alla verità.**

Vi amo, adesso Io vi devo lasciare, vi dono un bacio e vi benedico tutti, nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

Shalom! Pace figli miei.